



Via Borgognona, 38 - Roma

# **RELAZIONE MORALE**

## **ANNO 2009**

Nel corso dell'anno 2009, dopo l'approvazione del nuovo Statuto Sociale del Club Italiano del Braille da parte dell'Assemblea dei Soci, il Gruppo Dirigente ha proseguito la propria attività di promozione, diffusione e sviluppo del sistema di lettura e scrittura Braille, dando un decisivo impulso all'attività associativa a tutti i livelli.

Come noto, il Club Italiano del Braille (CIB) è stato fondato nell'anno 2003 con lo specifico scopo di promuovere e diffondere l'uso dell'omonimo sistema di scrittura e di lettura per ciechi.

Gli Enti fondatori del Club Italiano del Braille sono realtà che da molto tempo operano per la tutela e l'integrazione dei minorati della vista nel nostro Paese, ed esattamente:

- l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - ONLUS;
- la Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro-Ciechi;
- la Biblioteca Italiana per Ciechi "Regina Margherita" - ONLUS;
- l'Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione (I.Ri.Fo.R.) - ONLUS;
- l'Istituto per Ciechi "Francesco Cavazza" di Bologna;
- l'Istituto dei Ciechi di Milano;
- la Sezione Italiana dell'Agenzia Internazionale per la Prevenzione della Cecità (I.A.P.B.) - ONLUS;
- il Centro "Helen Keller" di Messina;
- la Stamperia Braille dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti di Catania.

I fondatori del Club Italiano del Braille credono fortemente nell'importanza del braille come sistema di scrittura e lettura pensato da un cieco per i ciechi e ritengono, che oggi, forse più di ieri, esso vada tutelato e promosso ad ogni livello.

Per dare concreto seguito a questo assunto, il Club Italiano del Braille ha contribuito all'istituzione (con legge n. 126 del 2007) di una Giornata Nazionale del Braille, che si celebra il 21 febbraio di ogni anno: un'occasione importante per sensibilizzare l'opinione pubblica, chi opera nell'ambito dell'educazione dei minorati della vista e tutti coloro che vivono direttamente o indirettamente la cecità, sulla validità e sull'attualità del sistema di scrittura e lettura Braille.

Il Club Italiano del Braille, formalmente, si è costituito con atto notarile solo il 14 maggio

2009.

Tra i suoi scopi, il Club Italiano del Braille annovera l'implementazione e il sostegno del Museo "Louis Braille", istituito all'interno della casa natale di Louis Braille a Coupvray, in Francia; lo stesso impegno, il Club lo riversa nella gestione e nel potenziamento del Museo Italiano del Braille, ospitato presso l'Istituto dei Ciechi di Milano.

Nel corso dell'Assemblea Generale dei Soci del 14 maggio 2009, sono stati eletti gli Organi Sociali che risultano essere così composti:

- Consiglio Direttivo: Rodolfo Masto, Pino Nobile, Pietro Piscitelli, Nicola Stilla e Giuseppe Terranova.
- Collegio dei Proviviri: Michele Borra, Antonio Picheca e Vitantonio Zito (*Componenti Effettivi*); Giuseppe Castronovo e Tommaso Daniele (*Componenti Supplenti*).

Successivamente, sempre in data 14 maggio 2009, il Consiglio Direttivo, nella seduta di insediamento, ha nominato Presidente Nicola Stilla, Vice Presidente Pietro Piscitelli e Tesoriere Pino Nobile e, su proposta congiunta del neo Presidente e del Presidente Nazionale dell'U.I.C.I., Prof. Tommaso Daniele, Presidente Onorario il Dott. Pedro Zurita per aver egli promosso in tutta la sua vita il Braille.

Sempre in data 14 maggio, si è insediato anche il Collegio dei Proviviri che ha nominato Presidente il Prof. Vitantonio Zito.

Il Consiglio Direttivo ha avviato una fase di riorganizzazione dell'Associazione stessa, in modo da riuscire ad assicurare il raggiungimento degli obiettivi statutari e rendere sempre più presente l'Associazione sull'intero territorio nazionale.

Per consentire al nuovo Presidente di meglio operare ed ottenere un supporto operativo ed organizzativo nelle attività dell'Associazione, il Consiglio Direttivo ha deliberato di trasferire la sede operativa dell'Ente a Milano, presso il Consiglio Regionale Lombardo dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti e di conseguenza è stata sottoscritta una specifica convenzione con lo stesso, che dovrà assicurare il funzionamento e l'operatività dell'Associazione, la quale riconoscerà al Consiglio Regionale Lombardo dell'U.I.C.I. la somma di euro 3.600,00 per ciascun anno di validità della convenzione stessa.

Dal punto di vista organizzativo, quindi, pur conservando la sede legale presso la Presidenza Nazionale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - ONLUS, situata in Via Borgognona n. 38 a Roma, la sede operativa dell'Associazione è stata trasferita c/o il Consiglio Regionale Lombardo dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - ONLUS, sito in Via Mozart n. 16 a Milano.

Da un punto di vista organizzativo e dirigenziale possiamo affermare sicuramente che è stato un anno rivoluzionario, ma anche sotto l'aspetto amministrativo. Si è proceduto, infatti, alla modifica dello Statuto Sociale proposto dal Consiglio e approvato il 14 maggio u.s., nonché alla predisposizione dello schema di bilancio, approvato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 21 dicembre u.s.

È stata conclusa la pratica di attribuzione del nuovo codice fiscale dell'Associazione che si è resa necessaria, in quanto con la costituzione definitiva del Club non si è parlato di trasformazione, ma di costituzione. Essendo ultimata quindi la pratica per il nuovo codice fiscale, si potrà procedere a breve a chiudere il precedente.

Il Consiglio Direttivo ha deliberato la predisposizione e la conseguente messa in rete del sito del C.I.B.. L'impegno del Centro Informatico dell'Istituto dei Ciechi di Milano, che ne curerà la realizzazione, è quello di completare l'impostazione e la messa in rete nei primi mesi del 2010.

Il Consiglio Direttivo sta inoltre adoperandosi per l'ottenimento di un finanziamento ordinario annuale da parte dello Stato al Club Italiano del Braille. Sono in atto i contatti con l'Onorevole Francesco Colucci della Camera dei Deputati per l'ottenimento di un contributo di euro 100.000,00. Dagli ultimi contatti, è emerso che vi sarà la copertura nella finanziaria 2010 e, nel corso dell'anno, dovrà essere presentata una norma legislativa che li attribuisce al C.I.B.

Il 20 febbraio 2009, presso l'Istituto dei Ciechi di Milano, il Club Italiano del Braille ha celebrato la seconda Giornata Nazionale del Braille. Il Convegno, voluto dal C.I.B. e realizzato in collaborazione con la Presidenza Nazionale dell'U.I.C.I. e l'Istituto dei Ciechi di Milano, è stato un'eccezionale occasione per celebrare il Bicentenario dalla nascita di Louis Braille. Nel corso dell'evento, è stato proiettato il dvd del C.I.B. "Louis Braille: Genio in Sei Punti", realizzato per l'occasione ed utile per la diffusione del Club e del sistema di lettura e scrittura per i ciechi su tutto il territorio nazionale.

L'occasione della Giornata Nazionale del Braille, fortemente voluta dall'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ed in particolare dal Presidente Nazionale, Prof. Tommaso Daniele, rappresenta un'opportunità particolarmente significativa sia per la diffusione del sistema di lettura e scrittura per non vedenti che per la promozione del Club Italiano del Braille.

Grazie alla disponibilità ed alla fantasia delle Sezioni Provinciali e dei Consigli Regionali dell'U.I.C.I., nel 2009, sono state realizzate numerose altre iniziative che hanno coinvolto moltissime persone sia fra gli studenti che nella società. Fra le iniziative realizzate se ne ricordano alcune particolarmente innovative e significative:

- l'Istituto Poligrafico dello Stato, su indicazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha coniato una moneta commemorativa di Louis Braille del valore di 2,00 euro;
- il Comune di Milano, in collaborazione con l'Istituto dei Ciechi, ha installato, per ricordare Louis Braille nel Bicentenario della nascita, dei cartelli con scritte in Braille dalla stazione della Metropolitana di Palestro, passando davanti alla sede del Consiglio Regionale Lombardo dell'U.I.C.I., fino all'Istituto dei Ciechi di Milano, in via Vivaio;
- tra le molteplici attività promosse dal Club Italiano del Braille, mi piace dare il giusto riconoscimento e l'alto valore etico e morale al sostenimento della campagna per la raccolta fondi per l'acquisto di 10.000 tavolette Braille da donare ai ciechi dei Paesi in via di sviluppo;
- la Sezione Provinciale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti di Como ha ottenuto dal Comune della città Lariana, l'intitolazione di una piazza a Louis Braille, in occasione del Bicentenario della sua nascita;
- la Sezione Provinciale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti di Massa Carrara ha fatto produrre un punteruolo in marmo quale gadget per la raccolta fondi rivolta ai Paesi in via di sviluppo.

Molti sono stati poi i concerti in memoria di Louis Braille, gli incontri divulgativi nelle scuole, i corsi per l'apprendimento del sistema di lettura e scrittura Braille, i convegni e i seminari di studio aperti alla cittadinanza per ricordare la genialità, la freschezza che ancora oggi conserva

e l'universalità del sistema Braille che si sono svolti nel corso del 2009.

Sempre in occasione del Bicentenario della nascita di Louis Braille, il Presidente, il Presidente Nazionale dell'U.I.C.I., una delegazione dell'Istituto dei Ciechi di Milano ed il Prof. Rodolfo Cattani hanno partecipato al convegno internazionale "Braille 1809-2009. La scrittura a 6 punti e il suo futuro", tenutosi a Parigi dal 4 all'8 gennaio 2009.

Il Consiglio Direttivo ha ritenuto fondamentale, per la conoscenza del Club e del sistema Braille, l'istituzione di una rivista semestrale specifica sul Braille a stampa congiunta, sia in nero che in Braille, e si sta adoperando per predisporre la suddetta pubblicazione, in previsione di presentare una prima stampa verso la metà del prossimo anno.

È stato predisposto il pieghevole illustrativo dell'Associazione e il pieghevole "Mani che leggono" con l'indicazione, sullo stesso, del conto corrente postale per l'occasione della campagna di raccolta fondi.

Il Consiglio Direttivo ha proceduto nella predisposizione e stampa delle nuove tessere del Club Italiano del Braille che sono già state trasmesse a tutti i Soci.

A tal proposito, ringrazio tutti i nuovi iscritti che hanno deciso di sostenere la causa del Braille. Nel corso dell'anno, abbiamo provveduto ad inviare diverse comunicazioni sia alle strutture dell'U.I.C.I. che a tutti gli Enti collegati alle stesse che si occupano dell'integrazione e della riabilitazione visiva, con l'auspicio che nel corso del prossimo anno tutte le Sezioni U.I.C.I. e le Strutture ad esse collegate, coerentemente con gli scopi di solidarietà e tutela che da sempre l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti si prefigge, decidano di sostenere la causa del Club del Braille, sottoscrivendo l'iscrizione e diffondendo lo stesso fra i Soci, fra gli insegnanti e nei diversi settori che, direttamente o indirettamente, operano a favore dei minorati della vista.

Tenendo fede agli impegni assunti a livello internazionale, così come previsto dagli scopi statutari, anche quest'anno si è proceduto al versamento del contributo al Museo Casa Natale di Louis Braille, al fine di continuare la rilevante implementazione e gestione del prestigioso Museo.

### ***Conclusioni***

In conclusione, per prima cosa, permettetemi di esprimere un sentito ringraziamento a tutti coloro che con dedizione e passione hanno gestito la nostra Associazione dalla sua nascita ad oggi.

Un pensiero speciale va al Dott. Pedro Zurita per aver promosso in tutta la sua vita il Braille e per il cui motivo oggi è Presidente Onorario dell'Associazione, e al Prof. Tommaso Daniele che è oggi Socio Onorario per aver promosso e fortemente voluto questa Associazione e la Giornata Nazionale del Braille.

Un sentito ringraziamento va a tutti i componenti il Consiglio Direttivo per la collaborazione dimostrata ed il supporto dato, e ai dipendenti del Consiglio Regionale Lombardo dell'U.I.C.I. che con spirito collaborativo e competenza hanno partecipato alla riorganizzazione dell'Associazione Club Italiano del Braille, assicurando alla Presidenza ed al Consiglio Direttivo tutto il loro supporto.

Il ringraziamento più sentito va ai Soci Fondatori che, nel corso del 2009, non hanno fatto mancare il loro sostegno e a tutti i nuovi Soci che, con la loro partecipazione, hanno qualificato le attività dell'Associazione.

L'attività del Club Italiano del Braille è infatti finanziata dalle quote dei propri Soci, dai contributi di Enti, Istituzioni e privati cittadini che liberamente offrono il proprio sostegno; solo grazie a questi interventi, il Club può continuare ad operare nel rispetto dei propri obiettivi statutari.

Nel 2009, il Consiglio Direttivo si è adoperato affinché il Club avesse una forte crescita. Notevoli risultati sono stati infatti raggiunti. Occorre però ancora fare molto per riuscire ad avere visibilità su tutto il territorio nazionale.

L'auspicio mio personale e dell'intero Consiglio Direttivo è che il Club riesca ad ottenere il forte lustro e la visibilità che merita. È fondamentale infatti che tutti conoscano l'importanza dell'unico strumento che ha consentito ai ciechi di uscire dallo stato di isolamento e di dipendenza nel quale erano stati costretti a vivere da sempre. Grazie al Braille, uno strumento creato da un cieco per i ciechi, si sono aperte per tutti le porte alla cultura e al sapere, liberandosi così dall'emarginazione.

Lunga vita dunque al Braille e un grazie infinito non poteva mancare a lui, l'inventore, Louis Braille!

Il Presidente  
Nicola Stilla